

## RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO:

### VIAGGIO DELLA MEMORIA ISTORECO 2024 – CRACOVIA E AUSCHWITZ

Il progetto didattico Istoreco Viaggio della Memoria 2024, ha visto il coinvolgimento di **1.102 studenti e 103 docenti** da 75 classi di 17 istituti scolastici di tutta la provincia, affiancati da un numeroso gruppo di cittadini adulti e amministratori.

In totale, hanno viaggiato con Istoreco 1.359 cittadini e cittadine.

## IL PROGETTO

Nell'80° anniversario dell'arresto e della deportazione degli ebrei reggiani (inverno 1943-44), Istoreco ha accompagnato studenti e studentesse delle classi quinte degli istituti secondari di II della provincia da Reggio Emilia al campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau, dove vennero assassinate dai nazisti più di un milione di persone tra cui i cittadini ebrei reggiani. Il Viaggio della Memoria 2024 è così stato l'occasione di affrontare un capitolo importante di storia locale collegata al più ampio contesto della deportazione e della guerra a livello mondiale in un percorso che, per diversi mesi, ha affrontato temi quali la dittatura, la guerra, le discriminazioni, le deportazioni e la Resistenza.

Quando nel 1938 vennero approvate in Italia le leggi razziali, non fu subito filo spinato e camere a gas, fu un percorso graduale che portò progressivamente allo sterminio. Si iniziò con il censimento dei cittadini di origine ebraica per dividere la società in categorie e, quando il terreno fu pronto, opportunamente preparato con propaganda, manifesti pseudo scientifici e proclami, divenne un obbligo di legge escludere e isolare gli ebrei. A tale isolamento sociale seguì la persecuzione delle vite. Un processo graduale reso possibile dalla collaborazione di tante persone che nell'Italia fascista, tanto quanto nella Polonia sotto la guida dei nazisti tedeschi, furono funzionali e necessarie all'attuazione della Shoah: i parlamentari che votarono le leggi razziste, i direttori dei campi di raccolta - come Fossoli a Modena dove fecero tappa anche gli ebrei reggiani -; i poliziotti mandati ad effettuare gli arresti; i funzionari pubblici che consegnarono gli elenchi delle persone da deportare; le spie e i delatori che denunciarono coloro che erano riusciti a nascondersi.

Complici e carnefici che permettono di cogliere quanto gli orrori della Seconda guerra mondiale non furono il frutto di un piccolo gruppo di potenti ma un progetto condiviso nel tempo, per opportunismo o quieto vivere, da larga parte della società europea del tempo.

In questo viaggio si è raccontato dunque di quanto una società non sia mai immune dai germi del razzismo, dell'odio, della paura dell'altro e di come tuttavia, a un certo punto della storia, ottant'anni fa, ci sia stato anche chi si è ribellato a tutto questo, chi si è opposto resistendo, solidarizzando, mantenendo viva una cultura opposta a quella della sopraffazione e della violenza imposta dal nazifascismo.

Il senso di un viaggio attraverso i luoghi dell'orrore, muovendo dai contesti dei comuni e delle città in cui abitano gli studenti, permette di toccare con mano la storia dando un contesto più ampio ai fatti e provando a capire i meccanismi attraverso cui si sono plasmate società ed eventi. Un'occasione di vedere e capire che Auschwitz è esistito, che qualcuno l'ha progettato, attivato, mantenuto e che anche dai paesini di campagna reggiani sono partiti i pullman e poi i treni che hanno alimentato lo sterminio.

Un'occasione infine di comprendere quanta strada è stata fatta dalla primavera del 1945 per ricostruire, oltre alle città e agli edifici, una comunità, fosse quella della provincia di Reggio Emilia o quella del continente europeo.

Il progetto complessivo di Viaggio della Memoria Istoreco si articola in tre fasi: una iniziale di preparazione e contestualizzazione, la fase centrale della trasferta con quattro turni di viaggio, la terza di elaborazione e restituzione.

#### **ATTIVITA' PREPARATORIE**

##### Incontri in presenza

1. Una conferenza introduttiva in tutte le scuole su "Il significato del Viaggio della memoria: i luoghi da visitare a Reggio Emilia e ad Auschwitz";
2. Conferenza di approfondimento in tutte le scuole: "Spie, poliziotti, direttori dei campi di concentramento: i complici della Shoah in Italia e in Polonia";
3. Visita alla mostra biografica "Reggio Emilia 3 dicembre 1943 – L'arresto degli ebrei di Reggio Emilia" allestita presso la Sinagoga di Reggio Emilia, in occasione dell'80° anniversario dell'arresto degli ebrei reggiani, dal 3 dicembre 2023 al 26 febbraio 2024 (poi prorogata fino al 2 giugno 2024). Sono state organizzate le visite guidate per tutte le classi da lunedì a venerdì, mentre il fine settimana la mostra era a disposizione della cittadinanza.

4. Laboratori biografici per la posa di 22 nuove Pietre d'Inciampo in provincia di Reggio Emilia.

Le Pietre d'Inciampo sono piccole targhe in ottone (10 x 10 cm) a scopo commemorativo, prodotte dalla bottega dell'artista berlinese Gunter Demnig, poste su un sanpietrino e installate davanti alle case in cui le persone arrestate vivevano prima di essere portate via dalla polizia fascista o nazista. I formatori dell'Istituto storico incontrano gli studenti e le studentesse e lavorano con loro per ricostruire la biografia delle vittime della deportazione a cui verrà dedicata una nuova Pietra.

5. Posa di nuove Pietre d'Inciampo

In occasione del 27 gennaio 2024, Giornata della Memoria, Istoreco insieme alle scuole e alle amministrazioni locali colloca le nuove Pietre d'Inciampo in un evento pubblico.

##### Strumenti didattici multimediali

6. Testimonianza registrata di Piero Terracina, Roma

Prima del Viaggio è stata consigliata a tutti i/le partecipanti la visione del video della testimonianza di Piero Terracina, prodotta da Istoreco in occasione di un incontro con lui ai Teatri di Reggio Emilia nel 2018.

L'intervista, pubblicata sul canale Youtube di Istoreco nella playlist testimonianze, è uno dei supporti multimediali che l'istituto metterà a disposizione dei docenti.

A 15 anni Piero venne deportato con tutta la famiglia per motivi razzisti ad Auschwitz-Birkenau. Sarà l'unico a sopravvivere. Per tanti anni si è dedicato con tutte le energie alla trasmissione della memoria.

[https://www.youtube.com/watch?v=oprG\\_nBXrBA&list=PLHz9\\_1D5qyJLiybEuvy3zG00LAzrtU\\_d1&index=6](https://www.youtube.com/watch?v=oprG_nBXrBA&list=PLHz9_1D5qyJLiybEuvy3zG00LAzrtU_d1&index=6)

## **PROGRAMMA DEL VIAGGIO**

I turni di viaggio sono stati quattro:

- 11-17 febbraio 2024
- 18-24 febbraio 2024
- 25 febbraio – 02 marzo 2024
- 03-09 marzo 2024

Le visite in loco si sono svolte tutte per piccoli gruppi di 20/25 studenti, in lingua italiana e con sistemi radiorecettori che permettono alle guide di comunicare anche in ambienti eventualmente rumorosi come strade e piazze. Anche se questo comporta un notevole impatto organizzativo ed economico, riteniamo sia fondamentale per garantire il buon standard didattico che chiediamo ai nostri viaggi.

I gruppi sono inoltre accompagnati per tutta la durata del viaggio da un collaboratore di Istoreco, che si occupa sia della mediazione linguistica sia di creare momenti di approfondimento e collegamenti tra storia locale e italiana in genere e la storia polacca ed europea degli anni quaranta del Novecento.

I docenti, assieme agli studenti, hanno la possibilità di affiancare ai percorsi "obbligati" di visita, come quello al campo di concentramento e sterminio, percorsi guidati su differenti argomenti a loro scelta come ad esempio la visita al quartiere ebraico di Kazimierz, al Ghetto di Podgorze oppure alla fabbrica di Schindler.

### Programma tipo:

Giorno1: partenza da Reggio Emilia

G2: durante il giorno letture e proiezioni in pullman, arrivo a Cracovia, check-in e cena in albergo

G3: passeggiata guidata per la città storica, tempo libero a disposizione dei docenti, cena in centro storico

G4: partenza per Oswiecim, visita guidata alla „Judenrampe“ e al Campo di sterminio di Auschwitz II – Birkenau, visita guidata al Campo di concentramento Auschwitz I

G5: primo approfondimento storico a scelta a Cracovia, pomeriggio secondo approfondimento storico a scelta a Cracovia

G6: tempo libero a disposizione dei docenti a Cracovia, partenza per Auschwitz e commemorazione collettiva ad Auschwitz II – Birkenau, visita individuale al campo, partenza per Reggio Emilia

G7: letture e proiezioni in pullman durante il viaggio di rientro, arrivo a Reggio Emilia

## **ATTIVITA' CONCLUSIVE DEL PROGETTO**

- Visita guidata condotta da collaboratori Istoreco sui luoghi della Resistenza e della liberazione nei Comuni di provenienza delle classi: Castelnovo ne' Monti, Correggio, Guastalla, Reggio Emilia, Scandiano.
- In collaborazione con il Cinema Rosebud, proiezione organizzata e introdotta da Sandra Campanini del

film *La zona di interesse* di Jonathan Glazer a fine marzo 2024

Nel film si vede Rudolf Höß, comandante di Auschwitz, sua moglie Hedwig ed i loro cinque figli come vivono con incredibile normalità la propria quotidianità fra lavoro e vita privata all'interno della loro zona di interesse.

## MATERIALI

I materiali si distinguono in base alla fase del progetto:

Per le attività preparatorie verranno realizzati:

- PowerPoint per i due incontri introduttivi;
- Stesura testi insieme agli studenti con le biografie dei deportati a cui viene dedicata una Pietra d'Inciampo;
- Inserimento dei testi biografici delle Pietre d'Inciampo nel portale inciampa.re.it, collegato al sito del progetto ([www.ilfuturononsicancella.it](http://www.ilfuturononsicancella.it));
- Progettazione, realizzazione e allestimento mostra sull'arresto degli ebrei di Reggio Emilia presso la Sinagoga di Reggio Emilia

In viaggio:

- Distribuzione a tutti i partecipanti del Quaderno di viaggio, un libretto di un'ottantina di pagine, prodotto appositamente con indicazioni sulla città di Cracovia e sui luoghi che si visiteranno e contenente una sintesi del contesto storico, biografie esemplari di protagonisti – sia del paese visitato che della provincia reggiana - e informazioni utili.

- Distribuzione Gadget (biro) con il logo del progetto;

- Blog "Diario di Viaggio" pubblicato sul portale [www.ilfuturononsicancella.it](http://www.ilfuturononsicancella.it), e aggiornamento quotidiano delle pagine social.

L'approccio dell'istituto storico è di rendere gli studenti protagonisti dell'esperienza, stimolando la produzione diretta di materiali di comunicazione. Agli studenti viene così messa a disposizione una sala, nell'albergo dove alloggiano, adibita a luogo di incontro per riunioni serali – sia di classi sia di singoli - per confrontarsi su quanto vedono e apprendono. Nella sala gli studenti dispongono di computer per arricchire, con le loro riflessioni, pensieri e fotografie, i social del Viaggio (Facebook, Instagram e Twitter) e il sito [www.ilfuturononsicancella.it](http://www.ilfuturononsicancella.it) con il diario online, coordinati dal referente della comunicazione.

- Redazione articoli per il quotidiano locale Gazzetta di Reggio, pubblicati giornalmente;
- Documentazione fotografica, realizzata da un fotografo professionista;

- Servizi televisivi realizzati dall'emittente locale Telereggio con la collaborazione dello staff Istoreco, dei docenti e degli studenti e studentesse;
- Realizzazione di n. 4 roll up con immagini e slogan del progetto per segnalare gli spazi comuni presso l'albergo (reception, redazione, uffici)

Fase conclusiva:

- Pubblicazione di un volume intitolato "Diario di Viaggio", distribuito a tutti i partecipanti, con alcune immagini e pensieri scritti dagli studenti e dalle studentesse;
- redazione e stampa del "Bilancio del progetto", un report per documentare tutti gli aspetti del Viaggio Istoreco: il programma culturale, la fase di preparazione, gli incontri, le mostre, i luoghi visitati. Il bilancio permette inoltre di condividere una selezione di rassegna stampa e i costi per la realizzazione del progetto. Il Bilancio viene distribuito a tutti gli istituti scolastici coinvolti, ai partner e agli sponsor, e rappresenta una preziosa documentazione dell'esperienza nel suo insieme.

## **PARTICOLARI PROBLEMATICHE**

Il progetto Viaggio della Memoria Istoreco è aperto a tutti gli studenti e studentesse che desiderano aderirvi tramite le loro classi e istituti scolastici. Istoreco fornisce consulenza e supporto per l'inclusione di studenti con fragilità e relativi insegnanti di sostegno, rendendo realmente inclusiva l'esperienza.

Inoltre, l'istituto storico ha attivato da anni un Fondo di solidarietà per ridurre, quando segnalato come necessario da parte della scuola, la quota di partecipazione prevista per gli studenti. Tuttavia, negli ultimi anni, nonostante il sostegno dell'Assemblea Legislativa stessa e di altri sponsor sul territorio, tale impegno non sempre è sufficiente ad arginare la difficoltà economiche di sempre più famiglie e genitori.

Reggio Emilia, 26 agosto 2024